



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

3 Maggio 2019

«Le vie della parità»

Vittoria, scolari vincono un concorso nazionale

VITTORIA

I giovani alunni dell'istituto comprensivo Caruano di Vittoria hanno vinto il primo premio nel concorso nazionale «Le vie della parità». Si tratta di un premio nazionale, promosso da Maria Pia Erolini, teso a favorire l'incremento della toponomastica femminile nelle città italiane. I bambini che frequentano la classe III D del plesso di scuola primaria «Lombardo Radice» hanno realizzato un book sfogliabile dedicato a Teresa Iacono Roccadario, nobildonna vittoriese vissuta a cavallo tra il XIX ed il XX secolo, morta nel 1939. Il progetto è stato seguito dall'insegnante Rosa Perupato, con la collaborazione di Delia Donzelli. Poi hanno scritto alla commissione prefettizia ed hanno chiesto ed ottenuto che alla nobildonna vittoriese venga intitolata la scalinata che, da via dei Mille, conduce alla piazza

antistante la chiesa di San Francesco di Paola. Si tratta di uno dei luoghi più suggestivi della città storia. La commissione prefettizia ha già accolto la richiesta. La cerimonia di intitolazione dovrebbe svolgersi a breve.

«Teresa Iacono Roccadario era casalinga - spiega Rosa Perupato - aveva una vena poetica incredibile, i suoi versi spaziano in tutti i campi. Ha scritto poesie per l'Italia, per Garibaldi, per San Giovanni Battista, per elementi della natura. Era in corrispondenza con Mariannina Coffa». I bambini hanno anche incontrato a scuola i discendenti di Teresa Iacono Roccadario, considerata anche una paladina dell'Italia unita: il barone Salvatore Palmeri di Villalba e Stella Palmeri. Due alunni, Giuseppe Ficichia e Carmelo Basile, hanno ritirato il premio a Roma, alla presenza dell'ex senatrice Livia Turco. (*FC*)



Istituto Caruano. La scolarecchia che ha vinto il premio «Le vie della parità»

Se il bullismo diventa un incubo

Il concorso. Carla Mondello dell'istituto comprensivo San Biagio ha illustrato la devastante piaga sociale con un disegno che è stato premiato da Rotaract e Interact con l'iniziativa «Siamo tutti un'opera d'arte»

Il presidente Martinez ha chiarito che l'intento è di sensibilizzare le giovani generazioni su una questione che si rivela una vera e propria emergenza

DANIELA CITINO

Siamo tutti un'opera d'arte anche se imperfetti e incompleti. Unici nella diversità che non è mai un disvalore ma un valore aggiunto. Eppure un'ombra che assumendo la forma di un losco individuo senza volto e tutto nero sovrasta e annulla quella straordinaria unicità facendola sentire un estraneo dal gruppo, un diverso da espellere e da mortificare, può diventare uno spettro minaccioso, una specie di malefico incubo tra i peggiori che esistano e che perseguitano da cui fuggire risulta difficile se non addirittura inutile.

Così Carla Mondello, alunna all'istituto comprensivo San Biagio ha rappresentato il "bullo". Il disegno della studentessa vittorinese è risultato il vincitore al concorso artistico: "Siamo tutti un'opera d'arte" promosso dal Rotaract di Vittoria e dall'Interact di Vittoria con l'intento di sensibilizzare le giovani generazioni sul fenomeno dei bullismi che si sta rivelando in virtù anche delle nuove tecnologie una vera e propria emergenza sociale. "Nel disegno della studentessa la vittima del bullo è ritratta incredibilmente piccola rispetto a quella gigantesca del bullo anche se la scritta che vi compare rivela invece che quanto quell'ostentata sicurezza e capacità di riuscire a fare del male sia



IL DISEGNO CHE HA VINTO IL CONCORSO



Il presidente del Rotaract Toti Martinez e il presidente del Rotary Angelo Dell'Agli con le studentesse che hanno animato il concorso artistico e che hanno raffigurato una emergenza sociale devastante soprattutto per i giovani

invece l'esatto opposto, ovvero frutto di paure e ansie che divorano l'anima del bullo rendendolo un carnefice" spiega Toti Martinez, presidente del Rotaract di Vittoria che venerdì 26 aprile presso Sala Giudice in compagnia della presidente dell'Interact di Vittoria, Delia Buccheri e al presidente del Rotary Club di Vittoria, Angelo Dell'Agli ha premiato sia la vincitrice che gli studenti giunti al secondo e al terzo posto nei cui disegni viene marcato il rapporto tra bullismo e nuove tecnologie.

In uno dei disegni infatti è ritratta una ragazza nell'atto di difendersi dal proprio computer dal cui schermo

compare proprio il volto del bullo. "Un volto anche questo senza lineamenti, senza identità perché anche questo può accadere, di venire perseguitati da chi nemmeno conosciamo e che, invece, dimostra di sapere tutto dell'altro perseguitandolo in ogni modo e colpendolo nelle sue fragilità" prosegue il presidente del Rotaract di Vittoria rimarcando la scelta di avere voluto rendere protagonisti della campagna di sensibilizzazione proprio gli studenti.

"Un modo anche per capire come vedono e affrontano il problema e quali soluzioni intraprendono" aggiunge il presidente rotaractiano "orgoglioso" della riuscita del concorso artistico partecipato da tantissimi studenti. "Il nostro grazie va infatti ai ragazzi che hanno risposto in maniera entusiasta al concorso artistico mettendosi in gioco e dimostrando così di essere dei veri campioni" conclude il rotaractiano.

IL CONCERTO. E' quasi un quarto di secolo il tempo calcolabile dell'assenza dei Kunsertu a Vittoria. L'ultimo infatti loro concerto in terra ipparina risale ad una mitica e indimenticabile esibizione in terra camarinense. Ora solo grazie all'associazione musicale Paralleli Sonori il gruppo fa la sua ricomparsa creando già una frebbile attesa. Il concerto è previsto domani presso la Sala delle Capriate al Convento dei Frati Minori. Si tratta di un vero e proprio evento che non mancherà di attirare appassionati provenienti da ogni dove. I Kunsertu, grazie alla loro particolarissima produzione discografica, sono apprezzati un po' ovunque e c'è, soprattutto, grande attesa rispetto alla possibilità di vederli esibire da vicino. Uno spettacolo da non perdere.

Pellegrini in cammino al santuario della Vergine

La Sicilia 3 Maggio 2019



d.c.) Pellegrini in cammino nel viaggio della vita che dovranno affrontare esodi e separazioni rinascono ogni volta con la forza dell'amore. La "metafora" diventa la chiave di lettura e di analisi che ha guidato Mario Russotto, vescovo di Caltanissetta, nel corso della sua omelia officiata nel Santuario della Madonna delle Lacrime a Siracusa. Ad ascoltare le sue parole sia i componenti dell'associazione San Giovanni Paolo 2 di Caltanissetta che i soci del centro studi "Angelo Campanella" di Vittoria guidati dalla loro presidente Salvina Dieli. "Abbiamo accolto con entusiasmo la possibilità di condividere con l'esperienza del pellegrinaggio alla Madonna delle Lacrime che, promossa e organizzata dall'associazione San Giovanni Paolo 2 e dalla diocesi di Caltanissetta, ha avuto momenti molto toccanti e spiritualmente molto intensi" spiega Salvina Dieli riferendosi alla visita alla casa del pianto, luogo in cui è avvenuto il miracolo delle Lacrime, e alle catacombe di San Giovanni.

Il meraviglioso mistero della vita ritratto sulle pareti di Ginecologia

Ospedale Guzzardi. Gli scatti di Stefania Gurzeni donati all'Asp «Ho messo in evidenza la forma d'amore più pura e completa»

Nella maternità è racchiuso il più dolce dei misteri della vita. Momenti indimenticabili che segneranno per sempre l'esistenza della donna diventata madre. Un'esperienza di vita, tra le più emozionali, e non solo per chi la vive in prima persona, a cui la fotografa vittoriese Stefania Gurzeni ha dedicato una parte della sua ricerca artistica e che da oggi, per volontà della stessa autrice, sono esposte nelle pareti dell'Unità operativa Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale "R. Guzzardi" diretta da Antonio Schifano. "Se, da una parte, le foto che ci sono state donate dall'artista vittoriese, hanno reso il nostro reparto esteticamente più accogliente, certamente, dall'altra, hanno anche una grande funzione terapeutica per le donne che si apprestano a diventare madri; infatti potersi identificarsi nei ritratti fotografici di Stefania Gurzeni nei quali si coglie tutta la bellezza, il mistero e la dolcezza della maternità, contribuirà a rendere più serene le nostre pazienti che



Il direttore dell'Unità operativa di Ginecologia e Ostetricia Antonio Schifano ha ricevuto insieme con il direttore generale Asp, Angelo Aliquò, le foto dall'artista che, a sua volta, ha sottolineato le ragioni della sua donazione: "Le foto sono un'importante parte della storia di una famiglia"

si apprestano al travaglio» commenta Antonio Schifano ricevendo insieme al direttore generale Asp, Angelo Aliquò, le foto dall'artista che, a sua volta, sottolinea le ragioni della sua donazione.

"Le foto sono un'importante parte della storia di una famiglia, un ricordo reso vivo per immagini che potrà essere ricordato insieme anno dopo anno. Per queste motivazioni ho maturato l'idea di donarle al reparto di Ginecologia e Ostetricia. Nel periodo della gravidanza si dà inizio ad una nuova vita e con le mie immagini voglio ricordare a ogni donna, l'importanza del momento che sta vivendo. Un attimo ritratto e fissato che mostrerà per sempre il sentimento da cui è scaturita la nuova vita che la madre porta in grembo e che racchiude la forma d'amore più pura e completa e inoltre sono convinta che una fotografia non scattata è un ricordo cancellato" aggiunge Gurzeni.

D. C.



Vittoria

Dà in escandescenze, camerunense arrestato

VITTORIA

Riteneva erroneamente di avere diritto ad un rimborso spese e, quando i responsabili della casa di accoglienza gli spiegarono che nessuna somma gli era dovuta, diede in escandescenze, costringendo i gestori del centro a chiamare il 113. Protagonista dell'episodio, che si è verificato qualche sera fa, è B.D., camerunense di 24 anni, richiedente asilo politico. Giunti sul posto, gli agenti del Commissariato, assieme ai responsabili del centro hanno tentato di calmare il giovane. Ogni tentativo, però, è risultato vano, e lo straniero ha continuato a inveire anche contro i poliziotti, fino a quando,

all'improvviso, ha colpito con un pugno al torace il capo pattuglia ed è fuggito dalla struttura. Seguito dagli operatori, il ventiquattrenne ha percorso una trafficatissima strada statale, posizionandosi al centro della carreggiata e costringendo gli automobilisti in transito ad effettuare brusche manovre. Di lì a poco il ragazzo è stato raggiunto dagli agenti e, dopo una colluttazione - nel corso della quale la polizia si è vista costretta ad usare lo spray al peperoncino in dotazione - è stato immobilizzato e arrestato per il reato di resistenza a pubblico ufficiale. Dopo le formalità di rito, B.D. È stato tradotto in carcere, a disposizione dell'autorità giudiziaria. (*G*)

Richiedente asilo aggredisce gli agenti e scappa, arrestato



SONO INTERVENUTI GLI AGENTI DELLA POLIZIA

MICHELE FARINACCIO

Ancora un arresto per resistenza a pubblico ufficiale nella città di Vittoria. Nella serata di venerdì scorso, una pattuglia del locale Commissariato è intervenuta presso una casa di accoglienza per stranieri, dove un ospite, richiedente asilo politico, era andato in escandescenza.

Giunti sul posto, i poliziotti, insieme ai responsabili del centro, hanno tentato di calmare il soggetto, successivamente identificato per B.D., camerunense di 24 anni, che era andato in escandescenza per motivi legati al-

l'erronea convinzione di dover percepire dei piccoli rimborsi in realtà non spettanti. Vani sono risultati i tentativi degli agenti di riportarlo alla calma, in quanto lo stesso continuava ad inveire anche nei confronti dei poliziotti, fino a quando, all'improvviso, ha colpito con un pugno al torace il capo pattuglia e si è dato subito alla fuga uscendo fuori dalla struttura. Seguito dagli stessi agenti, lo stesso ha percorso una vicina e trafficatissima strada statale ponendosi al centro della carreggiata in mezzo al traffico veicolare, costringendo gli automobilisti che sopraggiungevano a brusche manovre, mettendo in pericolo

l'incolumità sua e degli utenti della strada.

A tal punto l'uomo, sempre inseguito dai poliziotti, è stato raggiunto e dopo una colluttazione, nel corso della quale gli agenti hanno fatto ricorso all'uso del cosiddetto "spray al peperoncino" in dotazione, è stato immobilizzato ed ammanettato in stato di arresto per il reato di resistenza a pubblico ufficiale.

Dopo le formalità di rito il 24enne è stato condotto in carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria. Fortunatamente, grazie anche alla professionalità dei poliziotti, nessuno ha riportato lesioni.

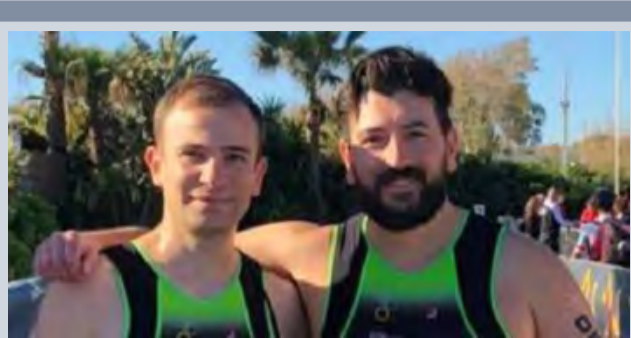
SPECIALE
ATLETICA

NO DOPING: MAURO GUASTELLA E SIMONA GIUMMARA CON I CADETTI



ISPICA RUNNING PROTAGONISTA NEL TRAIL

e. c.) L'Running di Antonino Occhipinti, protagonista domenica scorsa a Buscemi (Sr) nel 3° Trail dei Mulini sui 24 km (nella foto il quartetto): Rosario Ciccirella, 3° M40 ha chiuso in 2h31'10", a seguire Carmelo Padova, Vincenzo Asta e Corrado Giliberto. In gara anche Daniele Sammatrice, 2° in 2h11'57" e Laura Tummino, 2° tra le donne in 2h54'31" della No al Doping con al traguardo altri 5 atleti. L'Isipca Running ha partecipato anche al Trail di Chiavenna in Valbregaglia sui sentieri di confine tra l'Italia e la Svizzera, Claudio Cavarra che ha chiuso gli 8 km in 46'26".



TRIATHLON: LINGUANTI E OCCHIPINTI SUPER

e. c.) La No al Doping ha preso parte domenica scorsa al Triathlon Sprint di Catania svoltosi alla Plaia con protagonisti Giulio Linguanti e Alessandro Occhipinti (nella foto). Linguanti ha chiuso al 55° posto in 1h13'12", dopo aver fatto una bella rimonta nella frazione di corsa e Occhipinti al 77° posto in 1h21'10". E No al Doping presente anche alla Sparta Race di Orte con Santi Galofaro 30° sui 12,9 km in 1h47'45", mentre Marco Noto nella edizione Beast chiude i 19,2 km col tempo di 2h57'04", chiudendo al 91°.

PARALIMPICI

A Siracusa
la Handy Sport
sbaraglia
il campo

LA HANDY SPORT RAGUSA A SIRACUSA

ELENA CAMBIAGHI

Il campo scuola «Pippo Di Ntale» di Siracusa ha ospitato domenica scorsa la prima prova regionale dei campionati italiani di società di atletica paralimpica. Sette le società presenti in testa i campioni della Handy Sport Ragusa del presidente Francesco Iacono, leader in Italia; Gela Sport, Aspet Siracusa, Arco Club Gela, Il Faro Augusta, Contesse Messina e Parco Sport Palermo.

Sono stati circa 40 gli atleti in gara in corsa per ottenere punti per la propria società e staccare il



SUPER: RECORD ITALIANO PER CARMELA MARINO

«pass» per gli i tricolori Assoluti di Jesolo in programma il 6 e 7 luglio. La Handy Sport Ragusa presente con 9 atleti (6 donne e 3 uomini) ha dominato la scena e staccato il «pass» tricolore con Loredana Lucenti nella categoria F31, grazie ai 3,80 metri ottenuti nel lancio della clava.

«E' arrivato anche un buon ,50 nel peso per Antonino Puglisi - ci dice il presidente Francesco Iacono - nella categoria F32 e 14,26 di Ermelinda Rosso, categoria F 56 nel disco. Damiano Raniolo nella categoria F63 ha ottenuto un buon 28,18 nel disco e Maria Criscione, nella categoria F34 ha vinto con un ottimo 3,60 nel peso».

«Buoni risultati sono arrivate anche dalle corse - continua Francesco Iacono - con Maria Battaglia che per la categoria F54 nei 100 ha chiuso 26"10; Cristian Bonaccina per la categoria F37 ha chiuso i 100 in 16"20 e i 200 in 32". Nella categoria F11 in ripresa Elena Favaretto con 6,10 nel peso e 20,13 nel disco e ha chiuso in bellezza il bilancio delle gare di Siracusa, Carmela Marino nella categoria F32 con un eclatante 13,45 nella clava, nuovo record italiano».

«Prossimo appuntamento a Ragusa il 26 prossimo - conclude Francesco Iacono - con il Gran Prix Sicilia di paratletica».

No al Doping: record e titoli

Ai regionali di prove multiple primati di Ben Chabene, Naccarino, Lucenti e Distefano

LORENZO MAGRÌ

Quattro primati provinciali, un titolo regionale a squadre cadetti e un 2° posto tra le cadette e una serie impressionanti di risultati di rilievo. I giovani della No al Doping Ragusa di Mauro Guastella e Simona Giummara sono ormai una realtà consolidate dell'atletica siciliana. Ai regionali di prove multiple che si sono svolte a Siracusa Alessandro Ben Chabene ha incantato tutti atterrando nel lungo cadetti a 6,50, nuovo record provinciale che migliora il suo stesso limite (6,42 il 3 aprile a Siracusa) e diventa al momento il n° 1 in Italia nel 2019,

chiudendo al 3° posto nella gara di e-sathlon che è stata vinta da uno straordinario Vincenzo Naccarino completo in tutte le specialità e autore di ben 3504 punti che rappresentano il nuovo limite ibleo e la migliore prestazione italiana 2019 cadetti.

Gli altri due importanti record iblei portano la firma di Gaia Lucenti al quinto primato nel 2019, con 2542 punti nel pentathlon cadette e Alessia Di Stefano, nell'epathlon allieve con 2703 punti.

La squadra cadetti della No al doping campione regionale cadetti di prove multiple era composta da Vincenzo Naccarino, Alessandro ben

Chabene, Alberto Bonelli, Alessio Guastella, Claudio Tumino, Tommaso Valvo, Daniele Digrandi, Leonardo Carfi e Giovanni Cipolla.

L'argento delle cadette porta invece la firma di Gaia Lucenti, Isabella

Grasso, Giorgia Piccione, Carla Borge e Carmen Puglisi.

Nelle allieve Alessia Distefano oltre al primato ibleo ha vinto l'argento dell'epathlon e al 3° posto ha chiuso Cristiana Virgadola con 2119 punti.

A CATANIA: DENARO E APRILE

OK. Un fine settimana che era cominciato col meeting internazionale di Catania che aveva visto svettare Gaia Denaro (Lib. Acate) sui 100 allieve (12"97) e Megane Aprile (Running Modica) sui 200 (26"41) e 400 (61"48). Sui 1500 allieve 5'54"73 di Maria Sara La Terra (Il Castello Modica). Sui 100 assoluti il migliore è stato Gabriele Sciortino (Running) in 11"60 (ha corso anche i 200 in 23"38) e Antonino Iacono (Lib. Acate), 12"91 tra gli M45. Sui 400 53"33 di Giovanni Agosta (Running) e nel lungo allievi 5,37 di Luca Lombardia (Lib. Acate).



LE CADETTE DELLA NO AL DOPING



DISTEFANO, GUASTELLA E VIRGADOLA



STRALICATA: POKER D'ORO ULTRARUNNING RAGUSA



VINCENZO CRISCIONE (PADUA RAGUSA)

ILO SCICLITANO E FONDISTI IBLEI PROTAGONISTI

Maratonina di Marsala
Liuzzo non si ferma più
vittoria in un'ora 13'22"

e. c.) Il fondista sciclitano Tony Liuzzo adesso fa sul serio. Tornato alle gare lo scorso anno, nel 2019 ha cominciato alla grande e dopo il titolo regionale sui 10 km su pista, si è reso protagonista di un'altra grande prova con l'allievo del prof. Salvo Pisana, che corre per l'Atletica Augusta, capace domenica scorsa di vincere la Maratonina del Vino a Marsala coprendo i 21,097 km in 1h13'22", in una gara che ha visto nella «top ten» anche il suo compagno di allenamenti Salvo Greco (Running Modica) col fondista di Vittoria che ha chiuso all'8° posto in 1h19'19" e bene hanno fatto anche i suoi compagni di squadra Giovanni Scifo (1h28") Secondo Margiotta (1h45") e tra le donne Martina Statello (1h49").



STRALICATA: POKER D'ORO ULTRARUNNING RAGUSA

A Marsala in gara la No al doping con il migliore che è stato Sergio Naselli in 1h23'01" seguito da Antonino Iozzia (1h25'31"); Giovanni Dezio (1h25'55"); Giovanni Gatto (1h26'01"); Luca La Motta (1h29'05"); Davide Guastella (1h29'22"); Fabio Carne-

molla (1h32'39"); Vincenzo Spataro (1h33'29"); Giombattista Liguri (1h33'55"); Biagio Emolo (1h39'52"); Giuseppe Salamone (1h42'06"); Maurizio Vacirca (1h47'25"); Eduardo Di Vincenzo (1h47'28"); Sergio Lo Presti (1h49'22"); Antonia Iaquez

(1h50'42"); Guglielma Taranto (1h51'51"); Giovanni Martinez (1h59'39") e Salvatore Cernigliaro (2h03'29").

Uisp Santa Croce al traguardo con Melissa Schembri (1h55'17"), Rosalinda Busacca (1h59'03") e Rosita Schembri (2h08'01"). Vin-

cenzo Criscione della Padua Ragusa a Marsala ha ottenuto il personale in 1h28'45" e Isipca Running al traguardo con Tony Susino (1h34'43").

Alla Stralicata sui 10 km al traguardo un poker dell'Ultrarunning Ragusa (Enzo Giannino, 38'27"; Carmelo Ursino 39'48"; Vincenzo Azzollini 40'53"; Giuseppe Fnara 45"); la No al Doping con Emanuele Mugnas, 49'16"; Simona Casabene, 51'24"; Vito Mauro Pinnizzotto, 51'36"; Guglielma Taranto, 52'40"; Salvatore Cernigliaro, 53'02"; Claudia Cali, 53'20"; Antonia Iaquez 54'05"; Mimmo Causarano, 56'42" e Maria Grazia Gallo, 60'48".

Alla Roma Appian Run, Stellina Iabichella della No al Doping ha chiuso i 13 km in 1h30'56".



I CAMPIONI DI OLIMPO DANCE COMPANY DI GIANNI FALLA SUL PALCO DELLA CORRI CATANIA



CHE TRIS: JOSIE CANNIZZO E ANGELO PANAGIA E IL FIGLIO



PASTICCERI SOLIDALI: ALICE E ANDREA GIANNONE

IL 12 MAGGIO LA CORSA-CAMMINATA: LA PROVINCIA IBLEA È SEMPRE IN PRIMA FILA

Corri Catania: Scicli al 1° posto per la solidarietà

Domenica 12 maggio per l'11° anno consecutivo il centro storico del capoluogo etneo si animerà con la Corri Catania, la corsa-camminata di 5 km aperta a tutti. Una corsa di solidarietà con la possibilità per chi si assicurerà la maglietta e il pettorale al costo di 3 euro invariato fin dalla prima edizione, di contribuire al progetto di Corri Catania 2019: «La Scuola della Nascita» per realizzare, al Dipartimento Materno-Infantile dell'Ospedale Garibaldi Nesima, l'area polifunzionale per la preparazione al parto delle future mamme e per la gestione dei neonati. Un progetto che vuole rispondere ai bisogni della madre e del bambino durante l'intera e-

sperienza della nascita.

Un progetto solidale che sta trovando grandi consensi e una massiccia adesione anche da parte della Provincia di Ragusa. Dalle scuole con in testa l'Istituto «Cataudella» di Scicli, la scuola diretta dal preside-sindaco Enzo Giannone che ogni anno non fa mancare il sostegno all'evento; all'Istituto di Istruzione Superiore «Galilei-Campilla» di Modica con in testa la prof. Florinda Cavarra, alle società dall'Uisp Santa Croce in testa Peter Gurreri e Lory Busacca in prima fila anche con la loro ricevitoria di Scoglitti, alla No al Doping con Alessio Grasso; la Running Modica con Salvo Greco e Martina Stel-

lo e la Mtb Triathlon Modica con Emauele Assenza.

OLIMPO DANCE COMPANY SUL PALCO. E tante altre realtà sportive continuano a dare il sostegno con Scicli sempre in prima fila. Così sul palco di Corri Catania, nella centralissima piazza Università, la sera di venerdì 10 maggio sera si esibiranno i danzatori di Olimpo Dance Company che, nel concorso "Il Parco dei Talenti", hanno conquistato il 1° posto nella categoria juniores di danza contemporanea con la composizione coreografica «In Viaggio», della maestra Claudia Giglio. Un ulteriore gesto di solidarietà e condivisione del progetto Corri Catania da parte della scuola del

direttore artistico Gianni Falla.

PASTICCERIA GIANNONE IN PRIMA FILA. E anche la Pasticceria Andrea Giannone di via Garibaldi a Scicli "corre" con Corri Catania. In occasione della premiazione delle scuole che hanno partecipato al concorso di disegno e creatività "Colori e Parole", la classe 2° A dell'Ic Deledda, vincitrice per la scuola secondaria di primo grado, riceverà in premio una gita a Scicli e, anche, una straordinaria Testa di Moro in cioccolato realizzata dalla maestria e originalità di Andrea Giannone che, figlio d'arte, nella sua pasticceria unisce tradizione e innovazione, affiancato dalla moglie Alice.